

UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO Coordinamento provinciale di Catanzaro via Raffaele Teti 33 - tel. 0961.723207

Comunicato stampa

Incendi boschivi: qualcuno vuole apparir bello con il c....uore degli altri.

Quello che sta avvenendo a Catanzaro è di una viltà senza precedenti, senza argomenti e senza presupposti legali: OBBLIGANO il personale a prestazioni oltre l'orario di lavoro.

La USB ieri ha discusso faccia a faccia con i dirigenti i quali senza argomenti si appellano ad un volemosi bene ... li dobbiamo fare... ...

Nessuno ha capito perché dovremmo farli di turno libero e NON pagati o meglio pagati quando i soldi saranno svalutati dall'inflazione e dalle spese correnti.

Nessuno dice perché non assumono personale per far fronte agli incendi boschivi;

nessuno dice perché non utilizziamo i soldi della regione per pagare i precari per lo spegnimento degli incendi boschivi;

nessuno dice che NON abbiamo mezzi nè tanto meno attrezzature

nessuno dice che l'età media del personale è molto alta e con lo stress da surplus di lavoro qualcuno è a rischio...

Allora perché li dobbiamo fare ??? per far fare carriera a qualche solerte dirigente che domani si vanterà di aver coartato i Vigili del fuoco a lavorare di più senza essere nemmeno pagati e quindi guadagnerà la "promozione"??

I V.F di Catanzaro rifiutano questi atteggiamenti e visto che vogliono andare allo scontro diretto in settimana torneremo ad azioni sindacali più incisive e costringeremo questi dirigenti di quarto ordine a prendere i badili ed andare a spegnere loro gli incendi boschivi, al posto di telefonare alle abitazioni private dei colleghi minacciandoli..... da dietro la cornetta del telefono

Questa Non è una protesta .. è una battaglia di dignità.. la dignità di lavorare secondo le direttive europee ed in base al Contratto di lavoro.

Non è più possibile interloquire con una classe dirigente che con la sua demagogia riesce a trovare parole, alibi e giustificazioni alle inefficienze della politica nazionale che sfocia in illegalità.

Catanzaro, 20/06/2011

il coordinamento provinciale